



Fossati Massimiliano

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze al n. 1176/a
Revisore dei Conti n. 86312 Decreto Ministeriale 27/07/1999 Gazzetta Ufficiale n. 77 del 28/09/1999
Iscritto nell'Albo dei Cons. Tecnici del Tribunale di Firenze al n. 6574
Mediatore Professionista

Vendere merci in Gran Bretagna dal 2021

Il 1.01.2021 termina il periodo di transizione con l'Unione Europea e il Regno Unito gestirà un confine esterno come nazione sovrana. Ciò significa che saranno effettuati controlli sulla circolazione delle merci tra la Gran Bretagna e UE. Per concedere all'industria tempo extra per prendere le disposizioni necessarie, il governo del Regno Unito ha deciso di introdurre i nuovi controlli alle frontiere in 3 fasi (gennaio, aprile e luglio 2021), fino al 1.07.2021 in modo da poter stipulare i necessari accordi. Sarà necessario possedere un numero EORI per l'effettuazione delle operazioni doganali.

FASE 1 GENNAIO 2021

Il **regime doganale di esportazione** sarà obbligatorio per i beni unionali che escono dal territorio doganale dell'UE. Il venditore in qualità di esportatore dovrà essere in possesso di un **codice EORI**, da indicare nella **casella 2 del DAU**.

- In primo luogo, l'esportatore **presenterà i beni** e una **dichiarazione di pre-partenza** (dichiarazione doganale, dichiarazione di riesportazione, dichiarazione sommaria di uscita) presso **l'ufficio doganale competente del luogo in cui è stabilito**, ovvero dove i beni sono imballati o caricati per l'esportazione (ufficio doganale di esportazione).
- Successivamente i beni saranno presentati all'**ufficio doganale di uscita**, che può esaminare i beni presentati sulla base delle informazioni ricevute dall'ufficio doganale di esportazione e vigilerà sulla loro uscita materiale dal territorio doganale UE.
- I beni saranno non imponibili ai fini Iva, poichè spediti o trasportati verso una destinazione al di fuori dell'Unione.
- Il fornitore dei beni esportati deve essere in grado di provare che i beni hanno lasciato l'Unione. A tale riguardo gli Stati membri generalmente si basano sulla certificazione di uscita consegnata all'esportatore dall'ufficio doganale di esportazione.

- Se i beni rientrano nell'elenco delle **merci "controlled"** (elencati nell'Allegato C al Border Operating Model October 2020) o **prodotti soggetti ad accisa**, come alcool e prodotti del tabacco, dovrà essere presentata la **dichiarazione doganale completa**; diversamente, per **merci "non-controlled"**, gli acquirenti dovranno verificare come deve essere calcolata e pagata l'iva sui beni importati; avranno successivamente **fino a 6 mesi** per completare la dichiarazione doganale. Le tariffe doganali saranno pagate, quando dovute, sui beni assoggettati, il pagamento potrà essere differito fino a quando non sarà conclusa la dichiarazione doganale.
- I commercianti di **animali vivi o piante e prodotti vegetali ad alta priorità** devono essere preparati per la presentazione di **documentazione aggiuntiva** e controlli effettuati nel punto di destinazione.

- Non occorre inviare:
 - dichiarazioni di Safety and Security;
 - dichiarazioni doganali complete al punto di importazione, se si sta importando un bene "non controlled" e si decide di ritardare la dichiarazione fino a 6 mesi.

FASE 2 APRILE 2021

- I commercianti di tutti i prodotti di **origine animale** (POAO - products of animal origin), quali, per esempio, carne, miele, latte o uova e tutte le **piante e prodotti vegetali regolamentati**, dovranno presentare la **pre-notifica e la documentazione sanitaria pertinente**.
- Ogni controllo fisico continuerà a essere effettuato **al punto di destinazione fino a luglio 2021**.

FASE 3 LUGLIO 2021

- **Dal 1.07.2021** i commercianti che spostano qualsiasi tipologia di merce (controllata o non controllata) dovranno effettuare:
 - una **dichiarazione doganale completa al punto di importazione**;
 - **pagare le relative tariffe doganali** senza alcuna possibilità di ritardo.
- Saranno richieste **dichiarazioni Safety and Security complete**, mentre per merci soggette a controlli sanitari e fitosanitari (SPS), queste devono arrivare a un punto di ingresso stabilito con un BCP (Border Control Post) appropriato, con aumento dei controlli fisici e del prelievo di campioni. Controlli SPS per animali, piante e loro prodotti si svolgeranno presso un BCP inglese.
- Il GVMS (Goods Vehicle Movement Service) sarà attivo per tutte le importazioni, esportazioni e movimenti di transito nelle località di frontiera che hanno scelto per introdurlo.